



**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRIBUTI**

**ENTRATE TRIBUTARIE**

DETERMINAZIONE NUMERO 1355 DEL 16/09/2021, obiettivo

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BANDO PER L'ACCESSO ALLE RIDUZIONI TARI A FAVORE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE TENUTE AL PAGAMENTO DELLA TARI DELL'ANNO 2021 AL COMUNE DI JESOLO. ART. 24 DEL REGOLAMENTO COMUNALE TARI.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TRIBUTI**

**VISTI:**

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 52 dello statuto comunale, il quale stabilisce che ai dirigenti spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 25 del regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 185 del 29/6/2012, esecutiva, il quale prevede che i dirigenti di settore svolgono compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi loro assegnati e che agli stessi spetta l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 22 del regolamento comunale di ordinamento finanziario e contabile, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 07/06/2001, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa assunte dal dirigente, nonché le proposte di deliberazione di prenotazione di spesa, devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- il decreto sindacale n. 12 del 15/02/2021, con il quale si nominava la dott.ssa Giulia Scarangella, Dirigente del Settore Attività Produttive e Tributi.

**VISTE altresì:**

- la delibera del 17/12/2020, n. 98, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- la delibera del 30/12/2020, n. 334, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2021-2023.

VISTE le disposizioni contenute nell'art. 6, comma 1, del d.l. 25/05/2021 n. 73 ai sensi del quale in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della TARI a favore delle predette categorie economiche.

CONSIDERATO che, nel corso del primo semestre 2021, le ordinanze del Ministero della Salute hanno inserito la Regione del Veneto in zona rossa con conseguente chiusure e limitazioni che hanno inciso sul tessuto economico causando difficoltà e ritardi per la partenza della stagione estiva 2021.

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24/06/2021 di ripartizione del fondo previsto dal d.l. n. 73/2021 che assegna al Comune di Jesolo la somma di € 665.571,04 per la concessione di riduzioni TARI.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.l. 25/05/2021 n. 73, i comuni possono concedere le previste riduzioni TARI in misura superiore alle risorse assegnate con il decreto del 24/06/2021, a valere su risorse proprie o risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti.

RICHIAMATO l'art. 24 del regolamento per la disciplina della TARI, approvato in modifica con delibera di consiglio comunale n. 55 del 29/06/2021, che prevede:

#### *ART. 24 - RIDUZIONI DELLA TARI PER L'EMERGENZA SANITARIA*

*1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito nel bilancio di previsione del Comune un fondo alimentato dalla dotazione di cui all'articolo 6 del dl. 73/2021 finalizzato alla concessione di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, dovuta per l'anno 2021, in favore delle predette categorie economiche.*

*2. E' inoltre istituito apposito fondo di bilancio a valere su risorse proprie del Comune e sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, finalizzato a concedere ulteriori riduzioni della Tari dovuta per l'anno 2021 rispetto al comma 1. Le risorse proprie del Comune saranno stanziare con apposita variazione di bilancio in ragione delle somme disponibili e delle disposizioni del presente articolo.*

*3. La riduzione finanziata con il fondo del comma 1 è destinata alle attività economiche chiuse o soggette a restrizioni, nel primo semestre 2021 (gennaio-giugno) per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) ed è pari alla misura del 30% della tariffa fissa e della tariffa variabile. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione è condizionato alla presentazione di apposita dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, entro il 31 ottobre 2021 a pena di decadenza. L'accesso al beneficio è riservato alle attività economiche che presentano codice ATECO rientrante nelle restrizioni da COVID 19 per effetto di appositi provvedimenti ministeriali o regionali e si applica alla relativa utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). Nel caso in cui le risorse stanziare si rivelino insufficienti in conseguenza delle istanze presentate, si procede alla riduzione proporzionale della misura percentuale riconosciuta. In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella riduzione del successivo comma 4.*

*4. La riduzione finanziata con il fondo del comma 2 è destinata alle attività economiche che non presentano le condizioni per ottenere la riduzione del comma 1 e 3 del presente articolo, in quanto non chiuse né soggette a restrizioni per effetto di appositi provvedimenti (DPCM e simili) relativi al periodo gennaio/giugno 2021, ma che abbiano comunque subito degli effetti negativi derivanti dalla pandemia comprovata dalla riduzione del fatturato 2020 rispetto al 2019 almeno pari al 30%, calcolato ai sensi dell'articolo 1 del dl 41/2021 commi da 1 a 4. La riduzione è pari alla misura percentuale calcolata secondo la modalità definita da apposito bando di accesso alla riduzione, approvato dalla giunta comunale, che dovrà considerare l'importo TARI dovuto dalle utenze che hanno presentato l'istanza rispetto alle risorse finanziarie disponibili. Il riconoscimento e il calcolo della riduzione sono condizionati alla presentazione di apposita istanza/dichiarazione telematica da rendere al gestore della TARI, secondo termini e modalità definite dal citato bando. La riduzione spettante non potrà superare il 20% pro quota della tariffa fissa e della tariffa variabile TARI dovuta per l'anno 2021. La riduzione si applica all'utenza principale e locali accessori alla medesima (magazzini, uffici, mense, spogliatoi, servizi). In presenza di codici ATECO diversi, si applica il codice principale da CCIAA. Le attività economiche esercitate su area demaniale marittima, quali chioschi e stabilimenti balneari, rientrano nella presente fattispecie.*

5. Sono in ogni caso escluse dalle riduzioni del presente articolo, le seguenti attività economiche: banche e istituti finanziari, ipermercati anche di generi misti, farmacie, tabaccherie, studi legali, di consulenza e studi professionali, CAF, le attività di commercio al dettaglio comunque indicate nell'allegato 23 e i servizi alla persona indicati nell'allegato 24 del DPCM del 3 marzo 2021, attività artigianali e industriali di produzione di beni specifici, imprese edili, tutte le amministrazioni pubbliche nonché le società controllate direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, la TARI giornaliera di cui all'articolo 26 del presente regolamento, la categoria 03 magazzini non abbinata ad una attività principale e le attività di logistica.

6. La riduzione del presente articolo è applicata nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto nel 2021.

VISTA la delibera di giunta comunale n. 281 del 14/09/2021 avente ad oggetto "approvazione del bando finalizzato alla concessione di contributi a fondo perduto per la riduzione della tari 2021 dovuta dalle utenze non domestiche" che affida al dirigente del settore competente l'approvazione del bando nel rispetto della disciplina tecnica di dettaglio al fine di applicare le riduzioni definite nell'articolo 24 del regolamento comunale per la predisposizione di un bando per la concessione di riduzioni TARI alle utenze non domestiche.

VISTE le risultanze contabili che individuano le seguenti risorse disponibili per l'importo complessivo di € 1.400.000,00:

- decreto ministeriale 24/06/2021 per la somma di € 665.571,04 che sarà oggetto di apposita variazione di bilancio ai fini della destinazione al capitolo di competenza;
- le somme iscritte in avanzo vincolato 2020 relative al fondo funzioni fondamentali 2020 per la parte della Tari non utilizzata, disponibile per l'importo di € 403.976,02, calcolato al netto delle somme necessarie per finanziare l'ulteriore quota delle riduzioni TARI 2020 di € 50.454,98;
- le somme disponibili in avanzo libero anno 2020 per l'importo di € 330.452,94.

VISTA la delibera del Consiglio metropolitano di Venezia n. 10/2021 che, con riferimento all'addizionale provinciale tari (TEFA), recepisce le richieste del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente in ordine alla non applicazione della TEFA su riduzioni operate dai comuni per imprese e utenze non domestiche per il 2020 e triennio 2021/2023 per tutta l'area metropolitana di Venezia, mediante utilizzo dell'avanzo vincolato per emergenza Covid, derivante da maggiori trasferimenti erariali 2020 destinati, in base all'ex art. 106 D.L. n. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020 - Fondo Funzioni Fondamentali, a copertura di minori entrate e maggiori spese legate al COVID-19 per le annualità 2020 e 2021 (aggiornato con prospetto a/2 approvato con delibera consiliare n. 7/2021).

VSTO il bando per la procedura di erogazione delle riduzioni in attuazione dell'articolo 24 del regolamento TARI, allegato sub A) alla presente determinazione che riporta i seguenti punti fondamentali:

- a) Descrizione dei soggetti passivi TARI interessati alle riduzioni ai sensi della disciplina indicata nell'articolo 24 che individua le due fattispecie di riduzione;
- b) Modalità di presentazione delle istanze e riscontro telematico entro il 31 ottobre 2021 mediante la procedura proposta dal gestore Veritas S.p.A.;
- c) Criteri di determinazione dell'entità della riduzione sulla base delle risorse disponibili e condizioni di attribuzione della riduzione;
- d) Disciplina degli aiuti di Stato;
- e) Attività istruttoria e di controllo e referenti del bando;
- f) Individuazione del responsabile del procedimento nella dott.ssa Cristina Carpenedo coadiuvata da Davide Iguadala.

DATO ATTO che:

- in sede concessione di dette riduzioni dovrà essere rispettata la normativa sugli aiuti di stato con riferimento al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" poi modificata ed integrata con Comunicazioni del 3/4/2020 (2020/C 112 I/01) e del 13/5/2020 C (2020)164, ai sensi degli artt. da 53 e 63 del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con legge 17/07/2020, n. 77, prorogato al 31/12/2021, con Comunicazione del 28/01/21 C2021/C 34/36.
- tale Regime Quadro è stato registrato dal citato Dipartimento nell'RNA con "codice di aiuti RNA CAR n.13008" quale "regime di aiuti" ai sensi dell'art. 8 del D.M. 31/05/2017 n. 115 alla sezione 3.1 Aiuti di

importo limitato, della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 “2. L' aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali...”.

*I tetti massimi che operatori economici devono rispettare per accedere alla riduzione richieste sono:*

- € 2 70.000,00 per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- € 225.000,00 per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- € 1.800.000,00 per tutte le altre imprese.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non è trasmesso al settore finanziario e sociale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

#### DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il “Bando per l'accesso alle riduzioni TARI a favore delle attività economiche tenute al pagamento della TARI dell'anno 2021 al Comune di JESOLO. Art. 24 del regolamento comunale TARI”, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che con successiva variazione di bilancio, si procederà allo stanziamento delle risorse previste a copertura dei fondi sopra istituiti, da destinare alle riduzioni TARI a favore delle imprese alla quale farà seguito l'atto dirigenziale per l'impegno delle somme necessarie;
4. di dare atto che le agevolazioni riconosciute saranno applicate nella rata di saldo a conguaglio dell'importo dovuto ai fini TARI nel 2021;
5. di dare atto che con successiva determina dirigenziale, si procederà alla copertura mediante giro contabile a valere sul capitolo di entrata TARI 2021;
6. di dare atto che sulla quota TARI interessata alla riduzione del presente bando non è dovuto il tributo TEFA che non sarà pertanto oggetto di incasso e riversamento alla Città metropolitana di Venezia.
7. di non trasmettere la presente determinazione al responsabile del settore finanziario e sociale per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in quanto dal presente provvedimento non derivano spese.

Il Dirigente Settore Attività Produttive e Tributi  
dott.ssa Giulia Scarangella